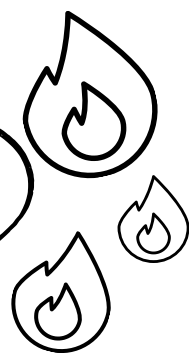


EDUCAZIONE È ACCENDERE FUOCHI



IL CORAGGIO DELLA PACE

"Per fare la pace ci vuole coraggio, molto di più che per fare la guerra.

Ci vuole coraggio per dire sì all'incontro e no allo scontro; sì al dialogo e no alla violenza; sì al negoziato e no alle ostilità; sì al rispetto dei patti e no alle provocazioni; sì alla sincerità e no alla doppiezza. Per tutto questo ci vuole coraggio, grande forza d'animo" (Papa Francesco - 2014)

EDUCARE ALLA PACE

Uno dei più importanti strumenti di Pace è l'educazione. "L'educazione è più dell'istruzione, è una dimensione ineliminabile, invisibile e concreta, della vita di tutti. Per questo è indispensabile tornare a discutere delle mete irrinunciabili cui un'educazione interrogata in profondità è chiamata a ispirarsi." (Duccio Demetrio - L'educazione non è finita, 2009)

RESPONSABILITÀ SOCIALE

"Piero Calamandrei parla di scuola come 'incubatrice di vocazioni'. La parola incubatrice rimanda a un artificio capace di sostenere la vita quando la natura mostra le sue mancanze e i suoi difetti. Evoca la fragilità di ogni vocazione che, tranne in poche eccezioni, ha bisogno di essere intesa, alimentata e protetta per essere individuata, riconosciuta e fatta propria". (F. Lorenzoni, p.46)

RESPONSABILITÀ MORALE

Quando, in conseguenza delle azioni o delle omissioni degli altri uomini, la vita di un uomo è distrutta o mutilata da una ferita o da una privazione dell'anima o del corpo, in lui non è solo la sensibilità a subire un colpo, ma anche l'aspirazione al bene. C'è allora sacrilegio verso ciò che l'uomo racchiude di sacro. (Simone Weil).

CONFLITTO ... COSTRUTTIVO

Quando si parla di Pace non si può non parlare anche del suo opposto... il conflitto. Non tutti i conflitti sono distruttivi, ma possono diventare strumenti di pace il momento in cui vengono vissuti come occasioni di relazione, non caratterizzati dalla logica di definire chi vince e chi perde, ma una relazione in cui vicendevolmente ci si riconosce in una reciproca positività, in cui l'altro mi invita a valutare un punto di vista diverso dal mio e quindi ad ampliare la mia comprensione del mondo.

Il conflitto "costruttivo" è:

- ① aperto ed esplicito
- ② limitato nel tempo e nei temi
- ③ riferito ad aspetti di contenuto e non mette in discussione la relazione
- ④ non coinvolge terze persone viene risolto favorendo la crescita della relazione

L'ANTROPOLOGIA

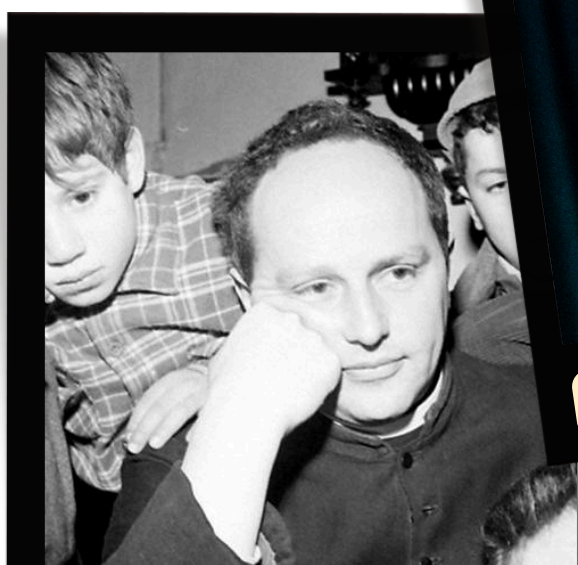
"Guardare ogni uomo, anche il più perverso, con gli occhi del Padre, ovvero vedendo un figlio." (Francesco Deliziosi - Don Puglisi. Vita del prete palermitano ucciso dalla mafia)

EDUCARE ALLA GENTILEZZA

Una forma di educazione, che può aiutarci ad essere guidati verso la via per la Pace è l'educazione alla gentilezza. La Gentilezza "È un modo di trattare gli altri che si manifesta in diverse forme: come gentilezza nel tratto, come attenzione a non ferire con le parole o i gesti, come tentativo di alleviare il peso degli altri.

Comprende il «dire parole di incoraggiamento, che confortano, che danno forza, che consolano, che stimolano», invece di «parole che umiliano, che rattristano, che irritano, che disprezzano» (Papa Francesco_Fratelli Tutti n.223).

MAETSREI/ CHE HANNO ACCESO **FUOCHI**



DON LORENZO MILANI



NELSON MANDELA



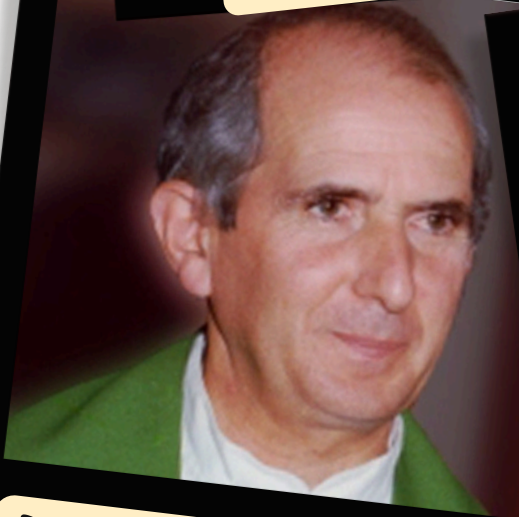
ROSA BROOKS



PIERO CALAMANDREI



MALALA YOUSAFZAI



DON PINO PUGLISI



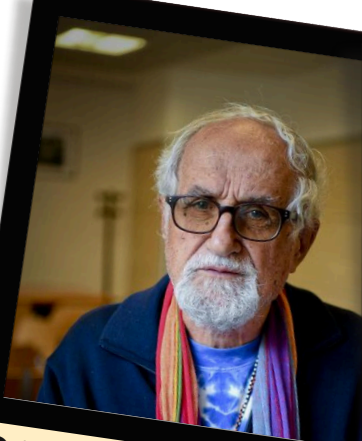
ALDO CAPITINI



CLAUN IL PIMPA



**SR. RITA GIARETTA
E JOY**



PADRE ALEX ZANOTELLI



DON LUIGI CIOTTI



DON PEPPE DIANA

LA TERRAZZA FUOCO DI SPERANZA



La Terrazza sul Futuro nasce dall'esperienza in contesti scolastici, educativi e familiari odierni e dall'incontro con le fragilità che spesso in essi si riscontrano: svantaggio socio-economico-culturale delle famiglie, solitudini e incapacità relazionali di bambini e adolescenti, difficoltà di integrazione di persone straniere.

In particolare, ci siamo resi conto che il diritto allo studio e alla cultura, pur essendo garantiti a tutti, non sono di fatto accessibili e declinabili per tutti nella stessa misura, perciò, chi dispone di minori mezzi e possibilità, rimane inevitabilmente indietro. Vedendo come le disuguaglianze portino poi al conflitto e a una società sempre più frammentata, ci siamo sentiti chiamati a diminuire queste disparità.

Rifacendoci alle esperienze di Don Lorenzo Milani e la scuola di Barbiana, e Don Pino Puglisi e il Centro Padre Nostro, desideriamo proporre occasioni di riscatto e spazi di futuro per le nuove generazioni, certi che un'infanzia ricca di opportunità, esperienze e relazioni significative, possa allargare lo sguardo nel sognare il proprio domani e possa essere alla base di una cultura di pace.

In concreto ci siamo rivolti a un gruppo di bambini e ragazzi, dai 6 ai 14 anni, principalmente stranieri, supportandoli nel percorso scolastico e offrendo loro la possibilità di vivere esperienze fuori dalle mura domestiche (gite, visite a realtà diverse dalla propria, proposte sportive, proposte culturali) nello stile della gratuità e della fraternità e in un contesto educativo che mettesse al centro il rispetto per l'altro, per l'ambiente e per sé stessi.

Dopo alcuni anni in cui il servizio è stato principalmente rivolto all'affiancamento dei ragazzi, in questo ultimo periodo il progetto ha coinvolto anche le famiglie in esperienze e percorsi che potessero favorire l'integrazione e la partecipazione attiva alla realtà.

Ora l'attività si rivolge a un gruppo di mamme straniere, alle quali si offre uno spazio di relazione, dialogo e confronto sulle questioni attuali che le riguardano maggiormente (rapporto con la scuola, formazione continua, educazione dei figli).

Il progetto rimane aperto ad accogliere le sfide educative che possono emergere nuovamente, in un'ottica di collaborazione con le realtà educative già presenti.

LIBRI PER ACCENDERE **FUOCHI**

**L'EDUCAZIONE NON È FINITA
(DUCCIO DEMETRIO)**

**LETTERA A UNA PROFESSORESSA
(GLI ALUNNI DELLA SCUOLA DI
BARBIANA E DON MILANI)**

**PEDAGOGIA DEGLI OPPRESSI
(PAULO FREIRE)**

**TU NON UCCIDERE
(DON PRIMO MAZZOLARI)**

**FRATELLI TUTTI
(PAPA FRANCESCO)**

**DON PUGLISI. VITA DEL PRETE
PALERMITANO UCCISO DALLA MAFIA
(FRANCESCO DELIZIOSI)**

**LA FORZA NASCOSTA
DELLA GENTILEZZA
(CRISTINA MILANI)**

**RICONOSCERSI GENITORI.
I PERCORSI DI PROMOZIONE E ARRICCHIMENTO DEL
LEGAME GENITORIALE (IAFRATE-ROSNATI, 2007)**

**CONSIDERAZIONI NOTTURNE
DI UN TERAPEUTA DELLA FAMIGLIA
(WHITAKER, 1980)**

**EDUCARE CONTROVENTO.
STORIE DI MAESTRE E MAESTRI
RIBELLI (FRANCO LORENZONI)**

**BAMBINI DI QUI VENUTI DA ALTROVE.
SAGGIO DI TRANSCULTURA
(MARIE ROSE MORO)**

PER APPROFONDIRE IL MODELLO BIO-PSICO-SOCIALE SI SEGNA LA L'ARTICOLO DI KRZYSZTOF SZADEJKO DAL TITOLO "IL MODELLO BIO-PSICO-SOCIALE: VERSO UN APPROCCIO INTEGRALE" USCITO SULLA RIVISTA SEMESTRALE "TEORIA E PRASSI. RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE" DEL MESE DI OTTOBRE 2020.